

Ho vinto una scommessa online: cosa devo dichiarare al Fisco?

Pubblicato: Martedì 25 Settembre 2018



Le **scommesse online** sono aumentate a dismisura negli ultimi anni. Con lo sviluppo e la crescita di **internet** anche per il campo scommesse si preferisce giocare direttamente a casa propria. Aumentate anche, e soprattutto, dagli **smartphone** da utilizzare a tempo perso in qualunque luogo ci si trova.

I dati dimostrano un aumento del 25% delle scommesse e probabilmente una forte influenza deriva proprio dalla comodità *mobile* degli smartphone.

Ma c'è una domanda che assale molti dei giocatori e a cui daremo una risposta quanto più chiara possibile: **le vittorie delle scommesse online vanno dichiarate?** Vediamo insieme in quali casi è necessario e in quali no.

Premettiamo, infatti, che bisogna valutare caso per caso quali sono le situazioni in cui è necessario o meno dichiarare. Nella maggior parte dei casi si tratta di vittorie meno importanti, ma, come sapete, può succedere che qualche fortunato riesca ad ottenere cospicue somme di denaro grazie ad una scommessa online.

Vi spiegheremo quando una vincita deve essere sottoposta a **tassazione** e quali sono i casi in cui si può incorrere verso **sanzioni** e **multe**.

Vincite scommesse: AAMS

Quando si parla di **AAMS** si intende l'**Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato**, si intendono cioè tutte le scommesse **autorizzate** e **controllate** direttamente dallo **Stato**.

Tra quelle appartenenti all'AAMS, troviamo le note scommesse sulle partite di calcio, una delle più frequenti, ma anche quelle dei casinò e del poker online.

Ma è bene riconoscere quali sono quelle autorizzate e per farlo occorre valutare questi elementi:

- Dominio .it del sito
- Sul sito deve essere presente il logo AAMS
- Deve esserci anche un logo raffigurante un timone con su scritto Gioco Legale e Responsabile
- Bisogna che sia riportato il numero della concessione
- All'interno del sito deve essere ben presente anche il numero di partita IVA
- Infine, va indicata la sede della società

Questi elementi sono identificativi di un sito web autorizzato e di conseguenza anche più sicuro sotto molti punti di vista e un buon parametro per scoprire quali sono i migliori è visitare [scommesse-live.eu](https://www.scommesse-live.eu).

Arriviamo al dunque, rispondendo alla nostra domanda iniziale, in questo caso specifico, no, le vincite sulle scommesse **non necessitano di essere dichiarate al fisco**.

Ciò avviene perché al vincitore viene consegnata la vincita al netto della tassazione. Detto molto più semplicemente, se dovete vincere tramite una scommessa AAMS riceverete il **denaro già tassato**. Non sarà vostro compito dover dichiarare allo Stato la vittoria.

Vi ricordiamo che sul sito dell'**Agenzia Dogane e Monopoli** potete trovare le liste in cui sono riportati tutti i **centri autorizzati** AAMS, ma anche una lista nera all'interno del quale ci saranno tutti i **siti non legali** cui non bisogna far affidamento per le proprie scommesse online.

Tassazione scommesse online: siti non autorizzati

Abbiamo appena parlato dei siti legittimi, ma è giusto parlare anche di tutti questi siti non certificati AAMS, cioè **non appartenenti al monopolio statale**.

Ci sono molti siti esistenti su cui poter fare scommesse che dispongono di un **dominio .com**.

Proprio questo deve far scattare un campanello d'allarme: è chiaro che si tratta di siti web che non hanno un dominio italiano e di conseguenza **non sono stati già sottoposti a tassazione**. Al momento della vittoria i soldi ricevuti saranno al lordo della tassazione, quindi si dovrà necessariamente inserirli nella dichiarazione dei redditi.

Le scommesse online, i giochi a premi o qualunque gioco in cui c'è la possibilità di vincere denaro, sono materia di diritto. Vengono compresi all'interno del **Testo Unico** e considerati come redditi diversi. Bisogna ricordare che una vincita in denaro, soprattutto se molto importante, è una forma di entrata all'interno del reddito e in quanto tale va ad incidere su di esso e lo Stato ne richiede una dichiarazione su cui verrà effettuata una tassazione.

Far affidamento a siti del genere però, non significa soltanto dover pagare le tasse sulle vincite. Infatti, **non essendo autorizzate possono portare a pesanti sanzioni**.

Sanzioni e multe

Può capitare, senza neanche accorgersene, di incappare in siti web illegali, quindi bisogna necessariamente assicurarsi preventivamente di che tipo di sito si tratta. Il dominio è visibile, potrebbe bastare controllare quello sul link, vi consigliamo comunque una ricerca più approfondita che vi richiederà una manciata di minuti. È bene ricordare, che spendere qualche minuto per **controllare la sicurezza del sito è il modo più efficace e veloce per non rischiare**.

Affidarsi ad un sito illegale comporta, come abbiamo detto, non soltanto una tassazione, ma anche delle **multe** che possono arrivare al 1000% sulle scommesse sportive illegali e addirittura fino al 2000% sul poker e i casinò. È facile immaginare quanto possa essere sconsigliato: su una vincita, anche irrisoria, si potrebbe dover rendere allo stato una somma ben più alta e il gioco ovviamente non vale affatto la candela.

Questo sistema piuttosto rigido serve ad evitare la diffusione su siti illegali, che tra l'altro potrebbero non disporre neanche delle sicurezze di un sito autorizzato, specialmente in fatto di trattamento dei dati personali e della privacy. Le scommesse autorizzate hanno un'attenzione ferrea anche su certi dati estremamente sensibili.

Sebbene sia un discorso trito e ritrito ci teniamo a sottolineare quanto sia indispensabile **giocare in modo sicuro e moderato**. Sentiamo spesso dire che il gioco crea dipendenza patologica, purtroppo non c'è niente di più vero e, specialmente per i soggetti più sensibili, potrebbe diventare un problema ed essere molto rischioso. Proprio per questo motivo ricordiamo che le scommesse online, seppur allettanti, sono vietate ai minori di diciotto anni.

Giocare, divertirsi ma in modo responsabile e chissà, magari la fortuna potrà essere dalla vostra parte.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

